



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale interateneo in
Saperi umanistici e tecnologie digitali (LMDH)
CLASSE LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche a.a. 2025-2026**

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il Corso di laurea magistrale in Saperi umanistici e tecnologie digitali, di cui al D.M. 1649/2023, appartiene alla classe di laurea magistrale LM-43 - Metodologie Informatiche per le Discipline Umanistiche. È un corso interateneo attivato mediante Convenzione tra l'Università di Napoli L'Orientale e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. È altresì un corso interdipartimentale in concorso con i tre Dipartimenti dell'Università L'Orientale (Asia, Africa e Mediterraneo; Scienze umane e sociali; Studi letterari, linguistici e comparati) e il Dipartimento di Scienze e tecnologie dell'Università Parthenope.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, con sede a Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore 12, Napoli.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il Corso di laurea magistrale (di seguito CdLM) in Saperi umanistici e tecnologie digitali (LMDH) | Humanities and Digital Technologies, ha durata biennale; per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 crediti formativi universitari (di seguito CFU) e, al termine, consegue il seguente titolo di studio: Laurea magistrale in Saperi umanistici e tecnologie digitali.

Il CdLM in Saperi umanistici e tecnologie digitali propone un percorso di eccellenza che integra solide competenze umanistiche con buone conoscenze tecnologiche per promuovere la valorizzazione e la disseminazione di contenuti digitali. L'offerta formativa intende rispondere ai bisogni di una società in trasformazione, sempre più interconnessa e caratterizzata dall'incremento di servizi digitali che investono la cultura e il mondo dell'impresa pubblica e privata.

L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Studio presieduto dal Coordinatore, eletto per un triennio tra i professori di ruolo afferenti al corso stesso.

Il Consiglio si riunisce periodicamente, si interroga sull'andamento del corso, discute le possibili problematiche, individua le aree di miglioramento e stabilisce i percorsi attuativi per il progressivo raggiungimento e potenziamento degli obiettivi previsti dal CdLM.

I nominativi dei componenti del Consiglio del CdLM, del Gruppo di Gestione AQ, del Rappresentante degli studenti e dei docenti Tutor sono pubblicati sul sito Web dell'Università di Napoli L'Orientale e sul sito dell'Università degli Studi Parthenope.

Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il corso offre un percorso multidisciplinare che integra solide competenze umanistiche con pratiche computazionali, in linea con gli scenari della transizione digitale.

Il corso valorizza competenze trasversali, rispondendo ai cambiamenti di una società in cui i processi digitali sono centrali nell'economia, nella cultura, nella ricerca e nell'impresa. Forma esperti nella gestione della conoscenza, nell'editoria e comunicazione digitale, nell'ideazione, produzione, archiviazione e valorizzazione di contenuti sul Web.

I laureati acquisiranno competenze specifiche nella formalizzazione, gestione e conservazione a medio-lungo termine di contenuti e archivi digitali, preparandosi a ruoli di elevata responsabilità nei servizi, nell'industria creativa e culturale, negli istituti di cultura e nei centri specializzati (come



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

l'editoria elettronica, la valorizzazione di beni culturali e le attività interculturali attraverso social media).

Gli sbocchi professionali si collocano sia nel settore pubblico sia in quello privato. I laureati saranno pronti ad affrontare le sfide di un contesto in rapida evoluzione, rispondendo alla domanda di competenze interdisciplinari evidenziata da studi e documenti regionali, nazionali ed europei.

Art. 4 - Ammissione e preparazione iniziale

Agli studenti che intendono iscriversi al CdLM è richiesto di essere in possesso di una laurea triennale in una delle seguenti classi:

Beni culturali (L-1)
Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3)
Filosofia (L-5)
Ingegneria dell'informazione (L-08)
Lettere (L-10)
Lingue e culture moderne (L-11)
Mediazione linguistica (L-12)
Scienze del turismo (L-15)
Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)
Scienze della comunicazione (L-20)
Scienze e tecnologie informatiche (L-31)
Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)
Storia (L-42)
Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L-43)

Possono altresì iscriversi studenti in possesso di un'altra laurea triennale o di un diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99 avendo acquisito almeno 42 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

ICAR/I8
INF/01
ING-INF/05
IUS/01/04/10/19
L-ANT (tutti i settori del raggruppamento)
L-ART (tutti i settori del raggruppamento)
L-FIL-LET (tutti i settori del raggruppamento)
L-LIN (tutti i settori del raggruppamento)
L-OR (tutti i settori del raggruppamento)
M-STO (tutti i settori del raggruppamento)
M-GGR (tutti i settori del raggruppamento)
M-FIL (tutti i settori del raggruppamento)

oppure di un titolo accademico straniero equipollente.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

È richiesta una buona conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto, e di una lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico (con riferimento ai livelli definiti all'interno Quadro Comune Europeo: livello B2).

I requisiti curriculari devono comunque essere posseduti al momento della domanda di immatricolazione.

Per tutti i candidati in possesso di una laurea diversa da quelle menzionate nel quadro A3a e con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal D.M. 509/99 o dal D.M. 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla Commissione di ammissione attraverso l'analisi della domanda di ammissione, corredata da certificato di laurea con specificazione degli esami sostenuti e di quelli eventualmente ancora da sostenere, oltre ad eventuali ulteriori certificazioni linguistiche, e tramite un colloquio.

Al termine del colloquio la commissione, in caso di accettazione, può richiedere al candidato attività formative integrative che devono essere concluse prima dell'avvio dei corsi oppure l'inserimento di specifiche attività didattiche da inserire nel piano di studi.

In ogni caso, anche coloro che risulteranno in possesso dei requisiti d'accesso curriculari sono tenuti a sostenere un colloquio individuale volto ad approfondire il percorso di studio del candidato.

Possono essere riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM; tali crediti dovranno essere acquisiti entro la data di presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5 - Organizzazione didattica

Il CdLM è strutturato in due curricula:

1. Tecnologie per l'industria culturale e creativa;
2. Metodologie digitali per il patrimonio culturale.

L'articolazione didattica dei due curricula è riportata nell'Allegato I ed è comprensiva dell'elenco degli insegnamenti, dell'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, dei CFU da conseguire per ciascun ambito, per l'esame a scelta libera, per le altre attività formative, per il tirocinio e per la prova finale. Per il conseguimento del titolo gli studenti dovranno acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative (a scelta dello studente), altre attività formative e tirocinio, prova finale.

La lingua in cui si svolgono le attività del CdLM è prevalentemente l'italiano.

Il percorso formativo prevede la frequenza degli insegnamenti nelle sedi delle due università. Il sito Web precisa il dettaglio delle attività didattiche erogate in ciascuna sede.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è sempre vivamente consigliata. Per gli insegnamenti linguistici si raccomanda anche una frequenza assidua alle esercitazioni.

Il biennio del CdLM si articola in 10 esami di profitto obbligatori e 2 esami a scelta libera, nonché Tirocini e Altre attività formative e 1 prova finale.

Gli esami a scelta libera (12 CFU complessivi) possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale, coerenti con il percorso formativo, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità. Gli esami a scelta libera vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

In relazione alle Altre attività formative si precisa che i Laboratori Professionalizzanti possono essere selezionati soltanto tra quelli in offerta all'interno del CdLM durante l'arco di studio di ciascuno



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

studente. Non prevedono un voto in trentesimi e non fanno media nel conteggio finale in vista della laurea.

Art. 6 - Piani di studio

La compilazione del piano di studio nella sua articolazione biennale è un adempimento obbligatorio per lo studente. La mancata presentazione del piano di studio non consente di sostenere esami.

Il piano di studio va presentato al I anno di corso, avrà validità per tutto il biennio e ne è consentita la modifica fino all'atto dell'iscrizione al I anno fuori corso. Non sono riconosciuti esami sostenuti in difformità dal piano di studio presentato. La presentazione del piano di studio avviene in modalità *online* entro le scadenze e con le modalità fissate di anno in anno dall'Ateneo. Nella compilazione del piano di studio gli studenti potranno inserire solo insegnamenti attivi nell'offerta didattica dell'anno in corso. Per gli studenti iscritti al I anno che non presentino il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi statutario, comprensivo degli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta.

Gli studenti in debito di tasse a qualsiasi titolo non potranno né presentare né modificare il piano di studio.

È possibile inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU e comunque non superiore a 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dalla stessa offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono includere più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto, ma sono registrati nella carriera. L'eventuale richiesta di CFU soprannumerari deve essere fatta rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dall'Ateneo.

Gli studenti immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studio e sono tenuti a concordare con il Coordinatore del CdLM un Piano di studio personalizzato, con un numero di CFU annuali inferiore a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studio.

Gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022, che recita: «l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative».

Art. 7. Esami e verifiche di profitto

Al termine del semestre (o del secondo semestre, nel caso di esami annuali), lo studente è tenuto a sostenere una prova d'esame finalizzata alla verifica dell'apprendimento dei contenuti relativi ai corsi frequentati. I CFU sono acquisiti esclusivamente a seguito del superamento della prova di valutazione. L'accesso all'esame è subordinato alla prenotazione online da parte dello studente. Le modalità di verifica del profitto degli insegnamenti possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale e sono indicate nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito Web di Ateneo all'inizio di ogni anno accademico.

Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche, propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto, integralmente o in parte, in lingua straniera. L'accertamento delle competenze linguistiche varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI **L'ORIENTALE**

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

I programmi degli insegnamenti hanno validità di due anni.

Per le attività a scelta libera, lo studente può scegliere un insegnamento mai sostenuto a livello di laurea magistrale.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi; il voto minimo per il superamento delle verifiche del profitto è diciotto (18/30).

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un professore, ricercatore o cultore della materia.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame; ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite, in modo da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione, lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere tutti gli esami previsti dal suo piano di studio e attivi nell'ambito dell'anno accademico di riferimento, indipendentemente dalla dislocazione annuale degli insegnamenti, nel rispetto delle regole di frequenza e delle propedeuticità eventualmente previste. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi, nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Lo studente iscritto al CdLM che non sostenga esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea, nonché lo studente iscritto a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in debito di sole prove scritte.

Art. 8 - Prova finale

Alla fine del suo percorso formativo lo studente dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio, rilasciato congiuntamente dai due Atenei.

La prova finale del CdLM in Saperi umanistici e tecnologie digitali consiste nell'elaborazione di una tesi scritta che verte sulla progettazione, sviluppo o ricerca di una tematica collegata a una delle discipline incluse nel piano di studio, sotto la guida di un docente che funge da relatore e con la presenza di un correlatore, che può essere anche un docente/esperto esterno ai due Atenei. La prova finale è discussa pubblicamente davanti a una Commissione formata da più docenti. In fase di discussione il laureando può ricorrere a diverse modalità espositive.

Nell'elaborato scritto devono emergere in maniera chiara le competenze specialistiche acquisite e la capacità di affrontare in maniera originale, autonoma e scientifica tematiche attinenti al settore scientifico-disciplinare prescelto, integrato dalla sottoscrizione, da parte del laureando di una



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle norme antiplagio. L'argomento della dissertazione deve essere concordato con il relatore; l'estensione deve essere proporzionata al numero dei CFU previsti per la prova finale.

La Commissione, composta da almeno cinque membri scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni (art. 29 RDA), valuta la prova finale e attribuisce sino a un massimo di 8 punti, aggiunge tale punteggio alla media ponderata degli esami sostenuti per la determinazione del voto finale che sarà espresso in cento/decimi, cui potrà essere aggiunta la lode in caso di eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

Sia la discussione, sia la proclamazione hanno luogo nelle sedi dell'Università L'Orientale, salvo diversa indicazione.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente.

Art. 9 - Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- trasferimento in ingresso da altre università;
- passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo;
- abbreviazione di carriera (per studenti già laureati);
- cambio di curriculum;
- cambio di ordinamento;
- studenti decaduti o rinunciatari.

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente potrà presentare domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal CdLM, appositamente costituita. Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente, definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio da parte di studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al D.M. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche e indica l'anno della nuova iscrizione.

Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal Regolamento/Ordinamento del CdLM, evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche dell'obsolescenza delle competenze acquisite.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica e per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

Agli studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello studente.

Per il riconoscimento delle attività didattiche e degli esami sostenuti nell'ambito dei programmi di scambio Erasmus+ e di altra mobilità internazionale gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Rettore.

Art. 10 - Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* sono gestite sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di Studio.

Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite a livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) sia esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli studenti con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello orientamento per disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

A livello di Corso di Studio, il CdLM nomina annualmente una Commissione e stabilisce un calendario di orientamento per coloro che intendano immatricolarsi e iscriversi al primo anno di uno dei curricula del corso, per consentire una consapevole scelta del percorso formativo. La Commissione sarà di ausilio anche nella compilazione del piano di studio al fine di facilitare e guidare le scelte degli studenti.

Il CdLM nomina annualmente i docenti tutor che seguiranno gli studenti durante l'intero percorso al fine di guidarli nelle scelte, aiutarli a superare eventuali carenze formative o problemi di ordine didattico-metodologico e a monitorarne la carriera.

Tra le attività di orientamento il CdLM svolge azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi, indirizzando gli studenti nella scelta di idonei



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

soggiorni di studio all'estero presso Istituzioni accademiche straniere, sia nell'ambito del programma Erasmus, sia nell'ambito delle numerose convenzioni stipulate dai due Atenei con Atenei stranieri.

Art. 11 - Tirocini e accompagnamento al lavoro

Il CdLM valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato è accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di *career coaching*, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di AlmaLaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università L'Orientale.

Art. 12 - Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di Studio, soggetto a periodica revisione, è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio di Corso di Studio; è deliberato dal Senato accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni, normative e regolamentari vigenti in materia.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

CdLM in Saperi umanistici e tecnologie digitali (LMDH)
Offerta formativa per l'a.a. 2025-2026

Curriculum I: Tecnologie per l'industria culturale e creativa

Primo anno

Discipline informatiche (2 esami obbligatori)

INF/01	Fondamenti di informatica, programmazione e intelligenza artificiale	12 CFU
ING-INF/05	Cybersecurity per le Digital Humanities	6 CFU

Discipline linguistiche, filologiche e letterarie (1 esame a scelta da 9 CFU)

L-LIN/01	Linguistica generale e computazionale
L-LIN/02	Dati e modelli multilinguistici per applicazioni di Digital Humanities
L-OR/12	Lingua araba e media digitali
L-OR/21	Lingua cinese per le Digital Humanities

Discipline storiche, artistiche, antichistiche, archivistiche, gestionali e giuridiche (1 esame a scelta da 6 CFU)

IUS/01	Diritto dei dati e dell'intelligenza artificiale
IUS/10	Diritto digitale per le pubbliche amministrazioni
M-STO/08	Archivistica digitale

Discipline storiche, artistiche, antichistiche, archivistiche, gestionali e giuridiche (1 esame a scelta da 6 CFU)

L-ART/02	Metodi e risorse digitali per la storia dell'arte
L-ANT/10	Archeologia digitale
L-ANT/10	Metodologie della ricerca archeologica
L-ANT/10	Archeologia e comunicazione digitale
L-OR/10	Digital Humanities per gli studi arabo-mediterranei
L-OR/20	Digital East Asia: archivi e saperi umanistici
M-STO/02	Storia dell'Italia moderna
M-STO/04	Storia dell'Italia contemporanea
M-STO/07	Digital Public History
M-GGR/01	Teorie, metodi e linguaggi della geografia

Discipline affini e integrative (1 esame a scelta da 6 CFU)

INF/01	Tecnologie Web
INF/01	Tecnologie del linguaggio
IUS/21	Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
SECS-S/01	Fondamenti di analisi statistica
SECS-P/08	Comunicazione: Social Media Marketing
SPS/08	Teorie dei media digitali

Altre attività formative (1 laboratorio a scelta) **3 CFU**

Esame a scelta **6 CFU**

Totale **54 CFU**



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

Secondo anno

Discipline informatiche (1 esame da 12 CFU obbligatorio)

INF/01, GEO/04 Artificial Intelligence and Big Geo-Data Management

Discipline linguistiche, filologiche e letterarie (2 esami a scelta da 9 CFU)

L-FIL-LET/09	Strumenti e metodi per la filologia digitale delle lingue romanze
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12	Comunicazione e linguistica italiana
L-FIL-LET/15	Strumenti e metodi per la filologia digitale delle lingue germaniche
L-LIN/04	Lingua francese
L-LIN/07	Lengua y cultura española I
L-LIN/12	Lingua inglese
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca

Discipline affini e integrative (1 esame a scelta da 6 CFU)

INF/01	Tecnologie del linguaggio
IUS/21	Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
SECS-S/01	Fondamenti di analisi statistica
SECS-P/08	Comunicazione: Social Media Marketing
SPS/08	Teorie dei media digitali

Discipline affini e integrative (1 laboratorio professionalizzante a scelta da 3 CFU)

INF/01	Tecnologie del linguaggio
L-LIN/02	Traduzione automatica e assistita
L-LIN/02	Digital Storytelling

Esame a scelta	6 CFU
Tirocinio	6 CFU
Prova finale	15 CFU

Totale	66 CFU
---------------	---------------

Totale (biennio)	120 CFU
-------------------------	----------------



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

Curriculum II: Metodologie digitali per il patrimonio culturale

Primo anno

Discipline informatiche (2 esami obbligatori)

INF/01	Fondamenti di informatica, programmazione e intelligenza artificiale	12 CFU
ING-INF/05	Cybersecurity per le Digital Humanities	6 CFU

Discipline linguistiche, filologiche e letterarie (2 esami a scelta da 6 CFU)

L-LIN/01	Linguistica generale e computazionale
L-LIN/02	Dati e modelli multilinguistici per applicazioni di Digital Humanities
L-FIL-LET/02	Risorse digitali per lo studio della lingua greca
L-FIL-LET/04	Risorse digitali per lo studio della lingua latina
L-FIL-LET/05	Risorse digitali per lo studio della filologia classica

Discipline storiche, artistiche, antichistiche, archivistiche, gestionali e giuridiche (2 esami a scelta da 6 CFU)

IUS/01	Diritto dei dati e dell'intelligenza artificiale
L-ART/02	Metodi e risorse digitali per la storia dell'arte
L-ANT/I0	Archeologia digitale
L-ANT/I0	Metodologie della ricerca archeologica
L-ANT/I0	Archeologia e comunicazione digitale
L-ANT/I0	Archeologia e Semantic Web
M-GGR/01	Teorie, metodi e linguaggi della geografia

Altre attività formative (3 laboratori da 3 CFU) 9 CFU

Esame a scelta 6 CFU

Totale 57 CFU



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

Secondo anno

Discipline informatiche (1 esame obbligatorio da 12 CFU)

INF/01, GEO/04 Artificial Intelligence and Big Geo-Data Management

Discipline storiche, artistiche, antichistiche, archivistiche, gestionali e giuridiche (2 esami a scelta da 6 CFU)

IUS/10 Diritto digitale per le pubbliche amministrazioni
L-ANT/09 Cartografia e GIS in archeologia
L-ANT/10 Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione
M-STO/08 Archivistica digitale

Discipline affini e integrative (1 esame a scelta da 6 CFU)

INF/01 Tecnologie Web
INF/01 Realtà virtuale
INF/01 Tecnologie del linguaggio
IUS/21 Diritto comparato dell'informazione e della comunicazione
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
SECS-S/01 Fondamenti di analisi statistica
SECS-P/08 Comunicazione: Social Media Marketing
SPS/08 Teorie dei media digitali
GEO/04 Tecnologie per il monitoraggio e l'analisi spaziale di dati ambientali

Discipline affini e integrative (2 laboratori professionalizzanti a scelta da 3 CFU)

INF/01 Tecnologie del linguaggio
L-ANT/10 Archivi digitali e beni culturali
L-LIN/02 Digital Storytelling

Esame a scelta **6 CFU**
Tirocinio **6 CFU**
Prova finale **15 CFU**

Totale **63 CFU**

Totale (biennio) **120 CFU**